



SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

24 gennaio 2018

ARGOMENTI:

- SportAntenne Uisp: la squadra dei Buffalo Soldiers, iscritta al campionato amatori Uisp di Ferrara, partecipa alla prima edizione della Welcome Cup, organizzata dal Comitato Regionale Uisp Emilia-Romagna
- Le partecipazioni del matrimonio della giornalista Laura Tangherlini hanno permesso all'Uisp di realizzare un complesso sportivo in Libano per profughi siriani
- Figc: oggi Malagò convoca i tre candidati in cerca di mediazione, in ballo anche l'assegnazione dei diritti tv
- Olimpiadi PyeongChang: la Russia potrebbe far boicottare ai propri atleti le Olimpiadi al via il 9 febbraio; la storia delle sorelle del Minnesota, divise dalle Olimpiadi
- Sport e disabilità: a Roma il Torneo Sei Nazioni si arricchisce di un nuovo evento, l'incontro dimostrativo di Rugby in carrozzina; i 50 anni degli Special Olympics, l'importanza dello sport per le persone con disabilità
- Terzo settore: quattro i provvedimenti in fase di elaborazione; l'appello di Claudia Fiaschi "Priorità politica sia l'inclusione"; il ministro del Welfare Poletti e il sottosegretario Bobba hanno presentato la riforma alla luce dei nuovi dati Istat
- **Uisp dal territorio:** a Frascati ottima prestazione della ginnastica ritmica nel campionato Almudena, organizzato dall'Uisp; brillano le atlete portacolori del Centro Cgrs di Massa, nel campionato Nazionale Uisp; a Grosseto

raccolti 2.700 euro grazie alla partecipazione all'evento curato dall'Uisp "L'Amore vince sempre"; a Scarlino (GR) Rispoli e Fanciulli primo e secondo nella seconda tappa del campionato d'inverno mountain bike Uisp; a Senigallia Macculi, Olivi e Tarsi i tre atleti campioni regionali del Ciclocross Uisp; a Colle di Val D'Elsa (SI) torna "Carnevale sui pattini", l'evento del pattinaggio provinciale Uisp; nuoto, Simone Geni, Uisp Bologna, gareggerà alla ventesima edizione dell'Euro Meet di Lussemburgo


La proprietà intellettuale degli articoli è delle fonti (quotidiani o altro) specificate all'inizio degli stessi; ogni riproduzione totale o parziale del loro contenuto per fini che esulano da un utilizzo di Rassegna Stampa è compiuta sotto la responsabilità di chi la esegue.

I Buffalo Soldiers alla Welcome Cup

La squadra ferrarese composta da richiedenti e titolari di protezione internazionale si ferma alle semifinali



Grande partecipazione alla prima Welcome Cup che ha radunato 11 squadre di calcio a 7 da tutta la Regione, per un totale di 120 atleti. Sono i Football Without Border Castel Bolognese a portare a casa la coppa, dopo la finale conclusa 2-0 contro l'Outside Social Football di Rimini.

La 1ª edizione della Welcome Cup – organizzata dal Comitato Regionale Uisp Emilia-Romagna sotto l'egida della Struttura di Attività Calcio Regionale, all'interno del Progetto Nazionale Sportantenne e  valida per la Coppa Antirazzista – ha coinvolto squadre sparse lungo tutta la regione che seguono progetti con migranti.

Tra le partecipanti figura anche una rappresentativa ferrarese: la formazione dei Buffalo Soldiers Camelot F.C., la squadra di calcio iscritta al campionato amatori Uisp di Ferrara composta da richiedenti e titolari di protezione internazionale accolti sul territorio di Ferrara nell'ambito dei progetti del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati gestiti dalla cooperativa Camelot.

L'obiettivo del progetto è quello della lotta alle discriminazioni razziali attraverso momenti informativi e di denuncia/segnalazione di episodi di discriminazione. Undici le squadre partecipanti (e non più a 12 a causa della defezione all'ultimo momento de La Paz Antirazzista di Parma) che si sono sfidate domenica 21 gennaio al Centro Sportivo Progresso di Castel Maggiore. Dalla mattina, si sono svolte le fasi eliminatorie in girone unico all'italiana con tempo di gara di 25 minuti a partita.

La giornalista che ha trasformato il suo matrimonio in un atto d'amore per la Siria

Laura Tangherlini ha reso le sue nozze un progetto solidale per i profughi siriani in Turchia e Libano, da cui ha tratto un libro e un reportage video

23 Gen. 2018



Il matrimonio è per eccellenza un atto d'amore. Amore tra due persone – marito e moglie – ma anche, nel caso della giornalista di Rainews24 Laura Tangherlini e del cantautore Marco Rò, amore verso un paese martoriato dalla guerra civile, la Siria.

La coppia ha deciso infatti di dedicare le proprie nozze al popolo siriano, e in particolare ai profughi che dalla Siria sono fuggiti in Libano e Turchia. Il resoconto del loro viaggio è diventato un libro, ma anche un reportage video e una canzone, pubblicati a gennaio 2018 da *Infinito edizioni* con il titolo “Matrimonio siriano”.

Il reportage contiene le voci e le storie dei profughi incontrati e aiutati dai neosposi nei loro due viaggi in Libano e Turchia. Insieme, hanno voluto donare parte dei propri regali di nozze e qualche ora di svago a questi siriani.

Tra le testimonianze raccolte, c'è anche quella di un *White Helmet*, uno dei Caschi Bianchi siriani, l'organizzazione di difesa civile che ha vinto nel 2016 il Right Livelihood Award, il “premio Nobel alternativo”.

“Troverete nel libro di Laura storie di siriani torturati per ordine del regime, testimonianze di famiglie finite ostaggio nei quartieri dei ‘ribelli’, storie di palestinesi che si vedono arrivare nei campi tutti quei siriani dei quali, un tempo, diffidavano”, ha scritto Corradino Mineo nell'introduzione al libro.

“Una sola cosa unisce quasi tutti i protagonisti: il rimpianto, il desiderio struggente di tornare là dove un tempo era la loro casa, in quella terra avita che i più giovani ricordano appena. È un desiderio forte che l'autrice condivide, in cui si riflette e che sublima nel suo amore per la Siria”.

La coppia di sposi ha deciso di organizzare un “matrimonio benefico” sotto diversi aspetti.

“Prima delle nozze abbiamo destinato dei soldi a un sostegno a distanza per Momen, piccolo profugo siriano orfano di padre che ora vive in Libano con la madre e due dei cinque fratelli, affetto da problemi comportamentali dovuti alla perdita del padre e al trauma della guerra”, racconta la giornalista Laura Tangherlini.

“Il sostegno è volto a permettergli gli studi e ad aiutare anche i fratelli. Lo abbiamo conosciuto volando in Libano per trascorrere una giornata con lui”.

Le partecipazioni del matrimonio, invece, hanno contribuito a realizzare grazie a Terre des Hommes, in partenariato con la Uisp (Unione Italiana Sport Per Tutti) un complesso sportivo nel nord del Libano per profughi siriani e comunità libanese ospitante.

Anche le fedi hanno contribuito a un altro loro progetto destinato ai piccoli siriani, gestito assieme alla onlus *Aibi Amici dei Bambini*.

“Le boccette di zatar a tavola il giorno delle nozze le avevamo comprate dalla ong *Amal for education*, che si concentra sull’istruzione dei piccoli profughi siriani in Turchia”, racconta la giornalista.

“Appena sposati siamo saliti su un aereo ed abbiamo impiegato la gran parte dei nostri regali di nozze nell’acquisto ad Antakia di materiale di cancelleria, giocattoli, due rinfreschi con torta e 75 giacconi invernali che abbiamo personalmente portato a Reihanly ai piccoli siriani ospiti di un orfanotrofo e ad altri bimbi accolti in un centro diurno della ong locale *Kids for Paradise*”.

La colonna sonora del reportage è composta da quattro canzoni inedite, ed è stata interamente curata da Laura Tangherlini e dal marito cantautore. I brani del reportage sono cantati da Marco Rò e (due di questi) dalla moglie.

L’autrice intende destinare tutti i suoi diritti di autore ad ulteriori progetti di sostegno per i siriani, coinvolgendo varie ong tra cui *Terre des Hommes*.

Figc, Malagò convoca i tre litiganti in cerca di mediazione

Oggi l'incontro al Coni. Diritti tv, trattative private con Sky e Mediaset, all'orizzonte c'è Mediapro

Il futuro del pallone nei prossimi 5 giorni. In ballo ci sono le elezioni della Figc, l'assegnazione dei diritti tv del campionato del triennio 2018-2021 e per ultimo, ma non meno importante, l'orizzonte della Lega di A, commissariata da 9 mesi e ancora troppo disomogenea per interessi e posizioni da trovare un'intesa per il rinnovo delle cariche.

Oggi il presidente del Coni Malagò incontrerà a Roma i tre candidati federali, Sibilla, Gravina e Tommasi con ciascuno dei quali, tra i vari temi, sponderà i propositi circa i destini di via Rosellini. Solo dopo aver esaminato umori e in-

26

gennaio
si decide
sui diritti tv
del triennio
2018-2021

29

gennaio
si tengono
le elezioni per
il presidente
della Figc

tenzioni, Giovanni Malagò deciderà se inviare una lettera-diffida alla Figc, intimando alla Lega di eleggere i propri organi entro 30-45 giorni. In questo scenario nell'assemblea dei presidenti di venerdì è utopico ipotizzare un'improvvisa convergenza di 14 voti per una nuova governance. Se su Javier Tebas, il presidente della Liga disponibile a ricoprire il ruolo di ad della Lega a partire da aprile, non è difficile raggiungere un accordo, sulla figura di Tavecchio, sospinto alla presidenza dal partito dei lotitiani, il dibattito è acceso. Così è probabile che sarà il nuovo presidente fede-



Coni Giovanni Malagò 58 anni (LaPresse)



Liga Javier Tebas 55 anni (Reuters)

La vicenda

- La seconda asta per i diritti della serie A 2018-2021 ha raccolto 785 milioni contro il miliardo atteso

- Le trattative private proseguiranno fino a domani, altrimenti si aprirà l'offerta dell'intermediario

rale a designare il commissario ad acta da spedire a Milano.

Nel frattempo una partita fondamentale, da un miliardo, si gioca nelle prossime ore. Dopo le offerte al ribasso scoperte lunedì nelle buste, l'ad di Infront De Siervo, Tavecchio e il dg della Lega Brunelli hanno avviato le trattative private con Mediaset e Sky. Il clima è di nervosismo dopo che per i pacchetti D1 e D2 (12 squadre, compresa la Roma), con base minima d'asta di 310 milioni, Sky — che per bruciare l'ingresso di Perform si è aggiudicata il pacchetto Internet con 170 milioni — ne ha

proposti solo 81. Entro venerdì alle 10 i broadcaster hanno tempo per presentare nuove offerte. Poiché dagli umori di ieri sera, dopo i colloqui, un punto di incontro sembra lontanissimo, sale l'ipotesi che si apra nell'assemblea del pomeriggio la busta dell'intermediario indipendente, la spagnola Mediapro, con l'offerta di 990 milioni.

Poi spetterebbe a quest'ultimo rivendere i diritti alle tv interessate o produrre in proprio il prodotto da girare già confezionato. Una rivoluzione.

Monica Colombo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VERSO LE ELEZIONI

Malagò dà i trenta giorni alla Serie A E oggi incontra i tre candidati alla Figc

● Tebas piace in Lega ma nomine lontane: il Coni invia un'altra diffida e spinge per un commissario

Alessandro Catapano

Voci incontrollate di fantomatici accordi in Serie A, ritorni di fiamma improbabili, tentativi in tackle scivolato di far saltare il banco in Figc, alleanze che durano una sera. Un'altra giornata è andata in archivio, le elezioni per la presidenza federale si avvicinano e la confusione, se

possibile, aumenta.

LONTANI In Lega di A, la partita sulle nomine, già di per sé un Everest, deve cedere il passo a quella sui diritti tv, che vale la sopravvivenza del sistema. Ieri, si è sparsa una voce, non confermata, che avrebbe avuto dell'incredibile: un accordo in dirittura d'arrivo per Tavecchio presidente, Lotito consigliere federale e Tebas amministratore delegato. In realtà, la partita è tutta da giocare. Su Javier Tebas, indicato da Urbano Cairo, ci sono buone convergenze: lo spagnolo è in pole, ma restano in pista Sami Kahale e Luigi De Siervo. Mentre sul nome del presidente nessuno riesce a tirare fuori un



Giovanni Malagò, 58 anni, e Javier Tebas, 55, n.1 della Liga LAPRESSE

profilo convincente. Lotito candiderebbe Tullio Del Sette, fino a pochi giorni fa comandante generale dei Carabinieri, ma restano in vita i partiti pro Nicoletti, Simonelli o Cantamesa. Insomma, la quadra resta

lontana, anche perché della stessa partita fanno parte i consiglieri federali e di Lega.

DIFFIDA, E DUE Intanto, però, Giovanni Malagò sta riaffilando le armi. Ieri, dopo un con-

fronto serrato col ministro Luca Lotti, che spingeva per una soluzione ancor più drastica, il presidente del Coni ha stabilito con la Giunta di inviare alla Figc una nuova diffida in cui si danno alla Lega di A trenta giorni a partire dal 29 gennaio per ottemperare ad una serie di adempimenti, a cominciare dai due che i legali del Coni hanno individuato come le condizioni perché la Federcalcio conservi la sua autonomia, al riparo da un eventuale commissariamento: l'elezione dei tre consiglieri federali e l'adeguamento dello statuto ai nuovi principi informativi, con l'istituzione della maggioranza semplice dalla terza votazione. Come reagiranno le società di A? A parte quelle poche che non disdegnerebbero l'intervento di un commissario (ma si guardano bene dall'esporsi), l'impressione è che il pressing di Malagò preoccupi relativamente e i tempi di reazione, anche stavolta, saranno lunghi.

CONVOCATI Stanno tutti giocando col fuoco? Oggi ce ne sarà anche per i tre candidati alla presidenza della Federazione, Gravina, Sibilia e Tommasi. Malagò li ha convocati tutti al Coni in audizione alle 17.30, ufficialmente «per ricordargli il rapporto stretto che c'è tra Coni e Figc», di fatto per ribadire i rischi di ingovernabilità che corre chiunque verrà eletto, a meno che non riesca a convincerli a convergere su un unico candidato. Non si esclude che il presidente del Coni provi a chiedere ai tre candidati un rinvio della data elettorale o un passo indietro che spalancherebbe, di fatto, le porte al commissariamento. Ma chi gli dirà di sì? Gravina è convinto che Olivieri gli darà i voti per andare al ballottaggio, Tommasi che il capo degli Allenatori non lo tradirà e al ballottaggio ci manderà lui, Sibilia che avrà i numeri per spuntarla su l'uno o l'altro.

Diritti tv, è il match clou per tutti

● Avviati i colloqui con Sky e Mediaset, parti distanti: chi ci rimette tra emittenti e club?

Marco Iaria

twitter@marcoiaria1

In queste ore c'è una partita che si sta giocando fuori dal rettangolo di gioco ed è la più importante di tutte per la tenuta del sistema: quella per l'assegnazione dei diritti tv della Serie A del triennio 2018-21. Dopo aver venduto le licenze internazionali a Img per 371 milioni a stagione, Lega e Infront hanno rimesso sul mercato italiano i pacchetti delle partite da trasmettere sul territorio domestico, nella speranza di raccogliere 1 miliardo e 50 milioni. L'asta è andata male, replicando l'insuccesso di giugno: le offerte sono state complessivamente pari a 762 milioni, molto meno non solo del totale dei minimi d'asta ma anche dei 946 milioni incassati nel ciclo precedente.

DISTANTI Sono state avviate le trattative private per i pacchetti sotto il minimo, cioè quello del digitale terrestre (Mediaset ha offerto 200 milioni contro i 260 richiesti) e i due in esclusiva (da Sky 80 milioni contro un'aspettativa di 310). Ieri De Siervo, Tavecchio, Nicoletti e Brunelli hanno incontrato prima Adriano Galliani, presidente di Mediaset Premium, e poi Andrea Zappia, a.d. di Sky Ita-

lia. I faccia a faccia sono durati due ore ciascuno ma l'esito è stato interlocutorio: si lavora per una soluzione, che passi magari anche attraverso una riformulazione dei pacchetti, ma le parti restano molto distanti. Oggi e domani gli altri round, poi venerdì Sky e Mediaset formuleranno eventualmente le loro offerte al rialzo e, nel pomeriggio, l'assemblea di Lega deciderà. C'è un gap di almeno 200 milioni da colmare. Davvero tanti. E c'è un piano B che i club sventolano ai broadcaster: l'offerta «importante» dell'intermediario indipendente Mediapro, si dice addirittura 990 milioni, che verrebbe presa in considerazione

se quelle di Sky e Mediaset non venissero ritenute soddisfacenti. A quel punto Mediapro, gruppo spagnolo che già gestisce i diritti della Liga, creerebbe un canale della Serie A da dare in affitto alle diverse piattaforme. Ma siamo davvero davanti a una svolta epocale per i diritti tv calcistici? Cosa è in gioco per le due pay tv che hanno trasmesso il campionato in questi anni?

CALCOLI Non c'è dubbio che il calcio, e in particolare la Serie A, sia il contenuto di pregio per le televisioni a pagamento. Su un totale di 4,8 milioni di abbonati a Sky si stima che 3,3 milioni facciano la tessera per motivazioni calcistiche (2,3 al pacchetto calcio; 1 al pacchetto sport che offre anticipi e posticipi); quanto a Mediaset Premium, quasi tutto il milione e mezzo di abbonati è legato al-

l'offerta pallonara. Considerando i proventi pubblicitari e quelli da bar e hotel, si può calcolare un fatturato-calcio tra Sky e Mediaset di almeno 1,5 miliardi. Certo, il margine è un'altra cosa: ci sono i costi di gestione e delle stesse licenze. Qui è davvero difficile quantificare l'apporto del calcio, tanto più della Serie A, al risultato di bilancio delle pay tv. In generale, Sky Italia ha chiuso l'esercizio 2016-17 con un utile operativo di circa 160 milioni di euro, anche per effetto di un diverso calcolo degli ammortamenti. Comunque Sky fa un bel margine. Mediapro Premium, invece, non ha mai chiuso col segno più e nel

2016 ha registrato una perdita netta di 385 milioni su un fatturato di 705, soprattutto a causa dell'esborso per la Champions.

POSIZIONI Il fronte Lega-Infront rivendica il giusto valore della Serie A e non accetta che le piattaforme puntino a risparmiare sul calcio per fare business su altri segmenti come cinema e intrattenimento. Ed è per questo che i club sono pronti a rivolgersi a Mediapro tagliando i ponti con i broadcaster, con l'obiettivo di arrivare un giorno all'auto-produzione e al rapporto diretto con il tifoso-consumatore. Le pay tv, dal canto loro, rivendicano gli investimenti fatti a favore del calcio. Se Mediaset vive le difficoltà di Premium e le incertezze del contenziioso con Vivendi, Sky è finita nel mirino per aver strozzato la concorrenza degli operatori del web e per aver offerto molto poco sulle 12 squadre in esclusiva. Il colosso venduto da Murdoch a Disney non ci sta e fa sapere che Sky è il principale investitore del calcio in Italia da oltre 10 anni e ha intenzione di continuare a farlo, ma fino al limite della razionalità di business, in un mercato difficile in cui gli abbonamenti alle tv a pagamento ristagnano. Quale sia questo limite lo scopriremo presto.

34 Olimpiadi > PyeongChang -17

Russia, torna l'ombra del boicottaggio

● Da Ustiugov a Shipulin: nomi pesantissimi tra i 111 esclusi, alcuni senza chiari motivi. Verso un no politico?

Andrea Buongiovanni

Il rischio, dopo le minacce dei mesi scorsi, sembrava scongiurato. Adesso, invece, torna ad essere di estrema attualità. La Russia potrebbe far boicottare ai propri atleti l'Olimpiade di PyeongChang al via il 9 febbraio. La voce ieri è rimbalzata da Mosca con una certa insistenza. Secondo alcune fonti accreditate, stretti collaboratori di Vladimir Putin si sarebbero incontrati con alti dirigenti dello sport nazionale per raccomandare il «no» ai Giochi sudcoreani.

NON INVITATI È la conseguenza dell'emergere dei primi nomi dall'elenco dei 111 che non saranno invitati a partecipare (su 500 richieste), annunciati venerdì dal Cio. Il quale, il 5 dicembre, per i fatti-doping di Sochi 2014, aveva stabilito che gli atleti russi potranno gareggiare all'Olimpiade solo in modo neutrale (senza bandiera, senza inno e come rappresentanti della squadra degli «Atleti olimpici russi» sotto l'acronimo Oar) e, ecco il punto, a patto di venir invitati da una commissione indipendente che avrebbe valutato la loro «pulizia».

I NOMI Già lunedì era uscito il nome di Viktor Ahn, il «dio dello short track», capace anche di sei ori olimpici. Ieri l'elenco si è decisamente infoltito e le stelle escluse sono proprio tante. Al punto che le possibilità di medaglie - già ridotte per le decisioni precedenti - scemerebbero in maniera radicale. A tutto vantaggio di altri Paesi. Italia compresa. Tra i bocciati compa-



1 Sergey Ustiugov, 25 anni, con Federico Pellegrino, 27 2 Anton Shipulin, 30, domenica ad Anterselva 3 Valeri Nichushkin, 22 4 Denis Yuskov, 28 5 Ksenia Stolbova, 25. AFP/ANSA/AP

» Le possibilità di medaglia degli «atleti olimpici russi» si riducono drasticamente

» Anche a favore dell'Italia: fermato uno dei rivali più forti di Pellegrino nella sprint

iono, tra gli altri, il fondista Sergey Ustiugov (due ori e tre argenti ai Mondiali di Lahiti 2017, vincitore dei Tour de Ski 2015, 2016 e 2017 e negli ultimi 50 giorni cinque volte su podi di Coppa del Mondo), il biatleta Anton Shipulin (due medaglie olimpiche e sette iridate, sabato terzo nell'inseguimento ad Anterselva), una serie di giocatori di hockey ghiaccio di club di Khl (tra i quali Valeri Nichushkin, ala del Cska, Sergei Plotnikov e Anton Belov), i pattinatori in pista lunga Pavel Kulizhnikov e Denis Yuskov (oltre a tanto altro, neo primatista del



2



3



4



5

mondo dei 1500 e due ori agli Europei di inizio mese a Kolonna), la pattinatrice di coppia Ksenia Stolbova e il pattinatore di danza Ivan Bukin, argento (insieme a Fedor Klimov) e bronzo (con Alexandra Stepanova, davanti ad Anna Cappellini-Luca Lanotte) agli Europei di figura di Mosca del weekend.

LE CONSEGUENZE La lista, chiaramente, è solo parziale. E al momento comprenderebbe «solo» cinque fondisti, cinque biathleti, cinque specialisti dello short track, diversi della pista lunga, quattro hockeisti,

due pattinatori di figura, uno slittinista e un saltatore con gli sci. È comunque un condensato di fenomeni e include atleti che in passato hanno scontato squalifiche per uso di sostanze illecite, ma anche no. E personaggi che non compaiono né negli esiti del lavoro della commissione Oswald, né nel rapporto McLaren. Quindi «non desiderati» per ragioni poche chiare. Da qui la reazione indignata e la possibile presa di posizione sulla strada che porta a PyeongChang. Il tutto mentre il Tas, da lunedì, è al lavoro in Svizzera per valutare i ricorsi di

altri 39 atleti russi contro l'esclusione a vita dai Giochi proprio dopo i casi di Sochi.

PRO AZZURRI L'esclusione di Ustiugov favorirebbe, su tutti, Federico Pellegrino: l'aostano vinse la sprint iridata dello scorso anno proprio davanti al russo. Quella di Shipulin «aiutare» Hofer e Windisch. Il «no» a Yuskov potrebbe far aumentare le possibilità dell'Italia dell'inseguimento a squadre, quello alla Stolbova «regalare» una piazza a Marchei-Hotarek e Della Monica-Guarise e quello a Bukin agli stessi Cappellini-Lanotte e a Guignard-Fabbri.

SCENARI Il comitato olimpico russo, con una lettera, ha subito chiesto chiarimenti al Cio. «Atleti come Ahn, Ustiugov, Shipulin (e Bukin, ndr) - dice il primo vicepresidente, l'ex schermidore Stanislav Pozdnyakov - non sono mai stati coinvolti in fatti di doping, né citati dalla commissione Oswald e hanno sempre superato i controlli ai quali, negli anni, sono stati sottoposti. Perché negar loro l'Olimpiade?». Il biathlon sarebbe rimasto con tre atleti e, al di là delle decisioni governative, sul punto di rinunciare. Pure la staffetta maschile dello short track, dimezzata nei frazionisti, potrebbe essere prossima al forfait. Il Cio fa sapere che per ora non entrerà nel dettaglio dei casi individuali e che i mancati inviti non sono solo figli di vicende doping (ma le provette di Sochi di Ahn e altri sarebbero state manomesse). La lista finale dei partecipanti è attesa per domenica. Saranno giorni caldi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Giochi invernali

di Guido Santevecchi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE



Le due sorelle del Minnesota, unite dal ghiaccio (e dal caso) ma divise dalle Olimpiadi

L'americana e la sudcoreana saranno a Pyeongchang

PECHINO Cognome Brandt, nome Marissa (la sudcoreana), Hannah (l'americana). Unite dal caso: Marissa, bimba nata da qualche parte in Corea, fu adottata da Greg e Robin Brandt del Minnesota quando aveva cinque mesi, nel maggio 1993. Due settimane dopo aver completato le pratiche di adozione, la signora Brandt scoprì di essere incinta di Hannah, che nacque a novembre del 1993. Due figlie, mentre avevano temuto di non averne nessuna. Una con i lineamenti asiatici, l'altra biondissima. Tutte e due americanissime del Minnesota, uno stato spesso coperto di neve dove gli sport invernali sono quasi religione. Ma anche la Corea a freddo non scherza: ai Giochi di Pyeongchang è prevista una media di 14 sotto zero.

Inconvenienti familiari? Nessuno, ma tanto divertimento quando ad Hannah fu detto che la sorellina era nata in cielo, beh, su un aereo a 10 mila metri d'altezza sul Pacifico, un modo un po' fiabe-

sco per farle capire che veniva da un'altra parte del mondo e per questo non le assomigliava tanto... Hannah, ricorda il papà ora, fu eccitatissima e continuò per anni a ripetere che avrebbe voluto essere lei la fortunata a nascere su un grande aereo, invece che in una clinica del Minnesota.

Cresciute insieme, inseparabili. Separate dall'hockey su ghiaccio: Hannah è attaccante di Team USA, la fortissima nazionale americana in partenza per le Olimpiadi. Marissa fa parte della pattuglia di ragazze di origine coreana ma nazionalità straniera reclutate da Seul. Così tre anni fa Marissa ha fatto al

contrario il viaggio, Minnesota-Seul, è diventata cittadina della Repubblica di Corea e ora si prepara. All'inizio «esperienza terrificante, non capivo una parola, non conoscevo un solo carattere di coreano». Si è adattata, imparando la lingua, lei che parlava solo inglese, dice e apprezza la cucina locale

La storia

● Marissa, sudcoreana, è stata adottata quando aveva cinque mesi da una famiglia del Minnesota. Pochi mesi dopo la madre Robin Brandt ha scoperto di essere incinta di Hannah

● Entrambe le sorelle sono diventate atlete di hockey. Hannah sarà ai Giochi invernali con la nazionale statunitense, mentre Marissa che ha ripreso la cittadinanza sudcoreana) è stata reclutata dalla nazionale coreana



**Album
di famiglia**
Marissa
e Hannah
Brandt, 24
anni. Marissa,
sudcoreana,
è stata
adottata dai
Brandt, genitori
di Hannah

bulgogi (manzo marinato) mandu (ravioli), il bibimbap (riso mescolato). E anche il taekwondo (sport dove ci si picchia forse meno che nell'hockey).

Un'avventura frutto di una serie di casualità: sempre inseparabili le due sorelle, ma a Marissa non piaceva giocare a hockey, preferiva il pattinaggio artistico; cambiò disciplina per seguire Hannah, che invece anche per danzare usava i pattini solidi da hockey. Dicono che Hannah è fortissima; Marissa un po' meno, giocava per il suo college mentre la sorella era in nazionale. Poi la chiamata da Seul. Marissa è destinata a fare storia anche perché le Due Coree si mescoleranno ai Giochi nell'hockey femminile. Ha qualcosa da dire anche sulle nordcoreane che saranno aggregate alla squadra: «Le abbiamo incontrate e battute 3-0 l'anno scorso, mi sono sembrate un po' fredde».

Un sogno? Non di vincere l'oro olimpico, impossibile, magari può farcela la squadra americana della sorella. Marissa vorrebbe però incontrare i genitori naturali e spera che la popolarità che le regalano i Giochi possa aiutarla. Sulla maglia la ex signorina Brandt, ora fornita di passaporto di Seul, avrà il suo nome coreano: Park Yo-on-jung. «Perché quando ho vestito la maglia blu e ho sentito l'inno ho capito che sono coreana».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Anello debole

L'informazione più completa sul sociale?

REDAZIONE SOCIALE

NOTIZIARIO Società Disabilità Salute Economia Famiglia Giustizia Immigrazione Non Profit
Cultura Punti di Vista In Evidenza Multimedia Speciali Banche Dati Calendario Annunci

Disabilità

NOTIZIARIO Disabilità



"Sei nazioni, sei sedie": incontro dimostrativo di Rugby in carrozzina

Il Torneo Sei Nazioni si arricchisce di un nuovo evento promosso congiuntamente da Fispes, dalla società Romanes Wheelchair Rugby e Fir. Sabato 3 febbraio, nella giornata precedente alla partita Italia-Inghilterra, incontro dimostrativo di Rugby in carrozzina tra giocatori provenienti da 7 club italiani e una rappresentativa composta da ex Azzurri Fir

23 gennaio 2018

RS L'AGENZIA di REDATTORE SOCIALE

- Robot in palestra, "rivoluzione della riabilitazione"
- Il rugby è per tutti: protocollo d'intesa con Special Olympics
- Rugby, arriva il Trofeo delle Alpi. "Placchiamo insieme la distrofia"

AREA ABBONATI

Roma - Il Torneo Sei Nazioni si arricchisce di un nuovo evento promosso congiuntamente da Fispes - Federazione Italiana Sport Paralimpici e Sperimentali - dalla società Romanes Wheelchair Rugby e Fir. Sabato 3 febbraio alle 15, nella giornata precedente alla partita Italia-Inghilterra, il PalaLuiss di Roma (Via Martino Longhi 2) farà da cornice ad un **incontro dimostrativo di Rugby in carrozzina tra giocatori provenienti da sette club italiani e una rappresentativa composta da Ex Azzurri Fir**. L'evento 6 Sedie, a carattere promozionale, ha l'obiettivo di far conoscere la disciplina del Wheelchair Rugby, praticata da atleti tetraplegici o con disabilità affini, e dimostrare quanto lo sport del Rugby sia fortemente inclusivo.

Alla partita parteciperanno con i loro

giocatori il Padova Rugby, laureatosi neocampione d'Italia al primo Campionato di disciplina svoltosi a dicembre 2017, la Polisportiva Milanese, i Mastini Cangrandi Verona, il Catania Wheelchair Rugby, l'Ares Centurioni Wheelchair Rugby, i Four Cats Vicenza e i Romanes Wheelchair Rugby, club ospitante e promotore dell'iniziativa.

Tra le fila degli Ex Azzurri Fir figurano nomi del calibro di **Mauro Bergamasco, Maurizio Zaffari, Giulio Toniolatti, Valerio Bernabo' e Michela Tondinelli**, unica donna del team, che giocheranno in carrozzina e a Wheelchair rugby per la prima volta.

Il programma della giornata prevede, oltre alla partita dimostrativa delle 15, un match tra due squadre miste selezionate dal direttore tecnico nazionale Franco Tessari, previsto alle 16.30. L'evento sarà arricchito da performance e intervalli di intrattenimento per i presenti nonché dalla presenza di chef Rubio, in qualità di 'primo fan Fispes'. In occasione dell'incontro Italia-Inghilterra allo Stadio Olimpico, i ragazzi del Rugby in carrozzina faranno una sfilata a bordo campo nel pre-partita prima dell'ingresso delle squadre. La Fir ha inoltre concesso uno spazio nello stand IV Tempo 'Rugby e cultura' per la promozione e presentazione delle discipline paralimpiche e sperimentali di competenza Fispes. (DIRE)

RS L'AGENZIA di REDATTORE SOCIALE

ELEZIONI REGIONALI

MINISTERO DELL'INTERNO

Lettera dei vescovi lombardi ai candidati: "Confronto sereno e non gridato"

Lette in questo momento

Grecia, un minivan trasformato in biblioteca mobile per i richiedenti asilo



Giornata rifugiato. Sant'Egidio: "Ue segua modello dei corridoi umanitari"



Neonati morti in mare, "serve un'unità nazionale per i bimbi migranti"



» Notiziario

Calendario

« **Gennaio 2018** »

L	M	M	G	V	S	D
	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	
22	23	24	25	26	27	
29	30	31				

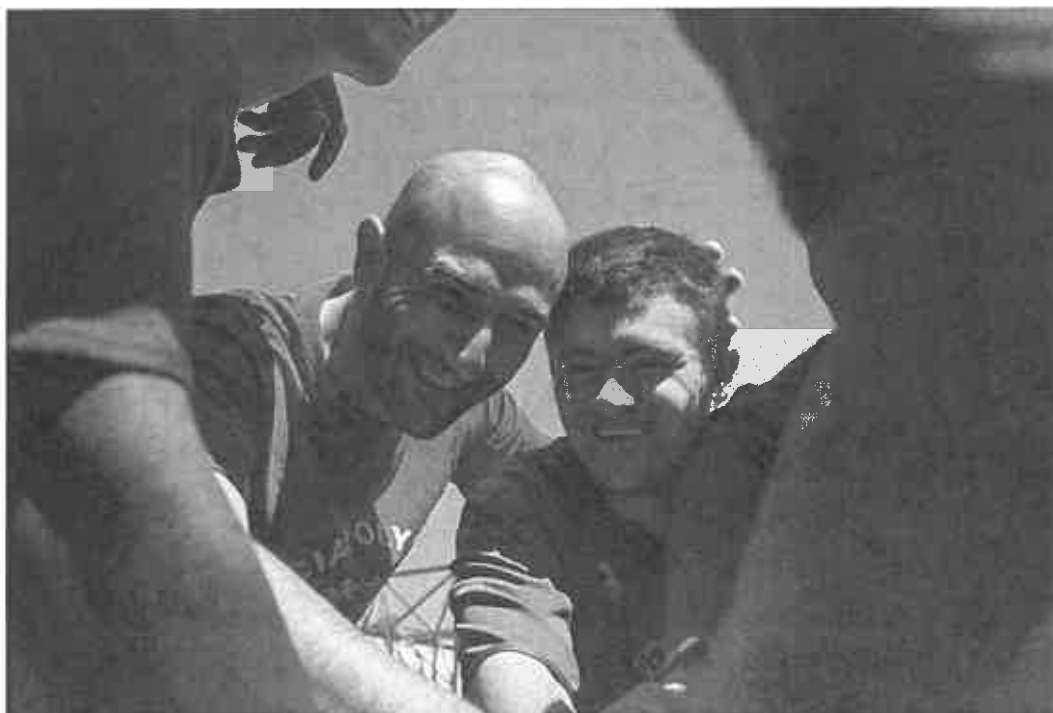


2018, Special Olympics compie 50 anni

Eunice Kennedy Shriver, la fondatrice del Movimento Special Olympics fu la prima ad accorgersi di quanto lo sport potesse mettere le persone con disabilità intellettiva nelle condizioni ideali per dimostrare le loro capacità. I primi Giochi si tennero a Chicago il 20 luglio 1968

Dal 18 al 24 marzo 2018 oltre 500 atleti saranno protagonisti dei XIX Giochi Nazionali Invernali Special Olympics, che si tengono quest'anno a Bardonecchia/Valsusa. Gli atleti in gara si sfideranno in diverse specialità sportive, dallo sci alpino allo sci di fondo, dalla corsa con le racchette da neve allo snowboard, con 400 familiari, 300 volontari, 200 tecnici, 100 accompagnatori e 50 Team accreditati. E tutto è già definito per i XXXIV Giochi Nazionali Estivi Special Olympics, che si terranno a Montecatini e Valdinievole.

Il 2018 è un anno particolare per Special Olympics, che compiono 50 anni. Eunice Kennedy Shriver, la fondatrice del Movimento Special Olympics fu la prima ad accorgersi di quanto lo sport potesse mettere le persone con disabilità intellettiva nelle condizioni ideali per dimostrare le loro capacità. «È molto difficile far competere le persone con disabilità intellettiva in prove di matematica o geografia - ripeteva spesso- ma se a queste stesse persone si dà l'opportunità di praticare sport, possono diventare formidabili». Oggi Special Olympics è presente in 170 Paesi, puntando sempre i riflettori su ciò che questi atleti sono in grado di fare e non sulla loro disabilità. I primi Giochi Special Olympics debuttarono il 20 luglio 1968 a Chicago, Illinois (USA). E proprio Chicago quindi ospiterà dal 17 al 21 luglio 2018 la Coppa Unificata di calcio Special Olympics 2018, per celebrare i 50 anni di Special Olympics.



Questo evento evidenzierà la crescente importanza assunta dallo sport e in particolar modo dallo sport unificato, ossia quello giocato insieme da atleti con e senza disabilità intellettive, nel potenziare la mission di inclusione sociale del movimento Special Olympics nel Mondo. L'obiettivo della SO Unified Football Cup, questo il nome della competizione, sarà quello di stimolare e far crescere sempre di più, nei prossimi 50 anni, una generazione realmente inclusiva ed 'unificata' e di sfruttare la potenza dello sport più popolare al mondo, il calcio, per sensibilizzare le nuove generazioni a "scendere in campo" nella partita favore del rispetto. Anche i Giochi Mondiali, già programmati nel marzo 2019 ad Abu Dhabi (Emirati Arabi Uniti), saranno affiancati da torneo internazionale di calcio.

Con SO Unified Football Cup, Special Olympics cercherà di ottenere il riconoscimento e il supporto da tutti i club di calcio, con l'idea di arrivare a costruire una generazione unificata globale, attraverso il calcio, con oltre 1 milione di atleti attivi. L'intenzione è di creare amicizie e gemellaggi tra ogni squadra partecipante e una squadra di calcio professionista o una federazione calcistica, del proprio Paese di provenienza, che duri anche dopo il torneo. SO Unified Football Cup vedrà la partecipazione di 16 squadre unificate maschili ad 11 e di 8 squadre femminili unificate a 7, provenienti da diversi Paesi.

Non profit. Al vaglio anche l'ipotesi di decreti legislativi correttivi
in base alle segnalazioni arrivate dagli enti

Terzo settore, riforma allo sprint

Quattro provvedimenti in arrivo -
A Telefisco i chiarimenti delle Entrate

Giovanni Parente
ROMA

Uno sprint per completare l'attuazione della riforma del Terzo settore. Sono in fase di elaborazione quattro atti normativi: il decreto interministeriale per individuare i criteri e i limiti delle attività strumentali e secondarie esercitate dagli enti del Terzo settore; un decreto del presidente del Consiglio dei ministri (Dpcm) per definire modalità e termini per l'accesso al riparto del cinque per mille per il quale il fondo da 500 milioni è diventato strutturale; gli atti normativi di attuazione dell'impresa sociale; il decreto interministeriale sul credito d'imposta per le fondazioni bancarie che finanziano il sistema dei centri di servizio del volontariato. A questo si aggiungono anche i chiarimenti che l'agenzia delle Entrate fornirà sulle questioni fiscali rela-

tive al Terzo settore in occasione di Telefisco del Sole 24 Ore il prossimo 1° febbraio. È la road map dell'attuazione emersa ieri durante la conferenza stampa a cui hanno partecipato il ministro del Lavoro Giuliano Piletta e il sottosegretario Luigi

336.275

Il monitoraggio

Le istituzioni non profit nel 2015 crescono del 10% rispetto al 2011

Bobba. Un incontro in cui è stato fatto il punto anche sui provvedimenti finora adottati dopo l'emanazione del Codice del terzo settore (Dlgs 117/2017) e il decreto sull'impresa sociale (Dlgs 112/2017). Bobba ne ha passato in rassegna dieci, tra

cui figurano anche i due Dm del lavoro ancora in fase di registrazione relativi alla nomina del Consiglio nazionale del Terzo settore e all'organismo nazionale di controllo.

Ma comunque la partita dell'attuazione («c'è un lavoro in corso con uno sforzo notevole della struttura per completare l'attuazione» ha rimarcato Piletta) potrebbe vedere una riapertura del cantiere dei decreti legislativi di attuazione della legge di riforma del Terzo settore (legge 106/2016). «Stiamo raccogliendo da operatori sollecitazioni e istanze e valuteremo se è come intervenire con decreti correttivi tenendo conto che siamo a fine legislatura e della durata del Governo in carica» ha sottolineato il sottosegretario Bobba.

Il contesto in cui è stata presentata la road map di attuazione ha visto anche la presen-

L'ANNUNCIO DI RUFFINI

Due divisioni nel restyling dell'Agenzia

«La prossima settimana prenderà la luce la riorganizzazione interna delle Entrate» in cui ci saranno «settori per le persone fisiche, per le Pmi e per i grandi contribuenti». Ad annunciarlo è stato ieri il direttore dell'Agenzia, Ernesto Maria Ruffini. A livello centrale ci saranno due divisioni, una per i contribuenti e l'altra per i servizi, a cui faranno capo tredici direzioni centrali, tre per la prima e dieci per la seconda.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

tazione dei dati dell'ultima rilevazione Istat sul Terzo settore. Ebbene, alla fine del 2015 erano 336.275 le istituzioni non profit (in crescita del 10% rispetto al 2011) in cui operavano 789mila dipendenti (dato in aumento del 15% sul 2011) e 5,5 milioni di volontari (+16%). A livello territoriale la concentrazione maggiore si registra al Nord (il 51% delle istituzioni): Lombardia e Veneto si confermano le regioni con la presenza maggiore (rispettivamente 15,7% e 8,9%).

«Un segnale positivo» lo ha definito Poletti, anche in considerazione del fatto che questa crescita si è verificata in anni in cui la crisi si è fatta sentire. Ma il ministro intravede già la prossima sfida: «Abbiamo bisogno di un dialogo tra terzo settore e amministrazioni per le politiche di contrasto alla povertà».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'APPELLO

Fiaschi (Forum): «Priorità politica sia l'inclusione»

«In questi giorni stiamo lavorando per presentare alle varie forze politiche un documento con tutte le nostre priorità. E sicuramente i temi per noi fondamentali sono quelli su cui lavoriamo da sempre: lotta alle disuguaglianze, welfare, accoglienza e integrazione, inclusione sociale, promozione culturale, tutela dell'ambiente». Lo annuncia Claudia Fiaschi, portavoce del Forum nazionale del Terzo Settore, che rappresenta 141.000 enti associati in 84 reti nazionali. «Una buona chiave di lettura per tenere insieme i vari aspetti - spiega Fiaschi - sono gli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Onu, e fin da ora possiamo dire che auspichiamo un impegno serio del futuro governo in questa direzione». Nell'ultima legislatura, tra le altre cose, è stata approvata la riforma del Terzo Settore, della quale proprio in questi giorni stanno uscendo i regolamenti. «Il processo di elaborazione della nuova normativa ci ha visti profondamente coinvolti e l'impianto ad oggi ci convince. Sulla misura anti-povertà Fiaschi sostiene che il successo o meno del Rei dipenderà dagli sviluppi futuri: per avere un reale impatto sociale, infatti, si deve puntare a un carattere universalistico e a una strategia più strutturata».



Poletti: la riforma del terzo settore? Un investimento sul futuro

Il ministro del Welfare e il sottosegretario Luigi Bobba hanno presentato la riforma alla luce dei nuovi dati Istat: dalla rilevazione precedente sono aumentati del 32,2 % di enti non profit che creano occupazione

“Quando è ora di piantare un albero, si pianta. Senza pensare a chi in futuro ne raccoglierà i frutti”. Usa una metafora di carattere agricolo il ministro del Lavoro Giuliano Poletti (“Mio padre era un agricoltore”) per raccontare la riforma del Terzo settore. Una riforma che può dirsi attuata, alla luce dell’emanazione dei decreti legislativi in materia di Servizio civile universale, di Cinque per mille, di Impresa Sociale e del Codice del Terzo Settore. **E «anche se siamo in fase di conclusione di un mandato legislativo e di governo - ha aggiunto il ministro - noi continuiamo a sviluppare la nostra attività fino all'ultimo giorno».**

L’occasione per fare il punto sui primi passi della riforma è stata una conferenza stampa convocata dallo stesso ministro e dal sottosegretario Luigi Bobba, durante la quale sono stati illustrati gli ultimi dati Istat del primo censimento permanente sulle istituzioni non profit attive in Italia. È cresciuto il numero dei volontari, quello delle organizzazioni associative e di volontariato, delle imprese sociali e anche dei lavoratori dipendenti. In Italia, al dicembre 2015, le istituzioni non profit erano 336.275, con 789.000 dipendenti. Lo ha detto Roberto Monducci, direttore dipartimento per la produzione statistica dell’Istat. Il numero dei volontari è 5,5 milioni, in aumento del 16% rispetto al 2011. Fra le istituzioni non profit, l’85,3% è costituito da associazioni (riconosciute e non). **Le cooperative sociali sono il 4,8% delle istituzioni ma raccolgono più di metà dei dipendenti (52,8%), quota anch’essa in crescita rispetto al 2011 di circa 5 punti percentuali.**

“L’Italia ora è un po’ più vicina all’Europa - ha spiegato Bobba - perché ora abbiamo un sistema di censimenti permanente che ci dà la possibilità di

capire come cambia e come è composto questo mondo". Non solo. "Anche dal punto di vista della legislazione -ha ricordato il sottosegretario al Lavoro- abbiamo leggi particolarmente innovative come quella sull'impresa sociale. Siamo stati 'battistrada' quando è nata la legge sulla cooperazione sociale, credo che lo saremo anche adesso, con le norme sulle imprese sociali".

Durante l'incontro, i vertici del ministero di via Veneto hanno sottolineato che «l'intento del Governo con questa riforma è stato duplice: da un lato si è voluto procedere alla razionalizzazione della legislazione primaria e secondaria relativa al terzo settore; dall'altro, «si è inteso definire con maggiore chiarezza il ruolo delle istituzioni nel rapporto con in soggetti e le organizzazioni di Terzo settore».

I dati Istat hanno confermato il profilo territoriale del non profit, rilevando una maggiore concentrazione nel Nord Italia, dove è presente più della metà delle unità. Nel dettaglio, Lombardia e Veneto risultano le regioni con la presenza più consistente di istituzioni, con quote rispettivamente al 15,7% e all'8,9%. In ogni caso, rispetto al 2001, l'Istat sottolinea anche un leggero incremento nelle regioni del Centro-Sud.

I fenomeni emergenti più rilevanti del mondo del Terzo Settore, secondo l'Istat, posso essere individuati nella creazione "di occupazione qualificata, nella capacità manageriale, nell' opportunità imprenditoriali e nell'upgrading tecnologico".

Uno dei dati più significativi presentati oggi riguarda il lavoro, con l'aumento del 32,2 % di enti non profit che offrono occupazione. Proprio ai lavoratori del Terzo Settore Poletti ha dedicato un pensiero: "Governo e Parlamento lasciano un'importantissima riforma che dà un inquadramento generale a questa materia e che consegna a tutti i volontari, e a tutte quelle persone che nella società agiscono per il bene della comunità, un quadro di riferimento certo dal punto di vista delle regole, una strumentazione che aiuta i cittadini che vogliono fare donazioni a questo mondo, un quadro che garantisce di più i lavoratori che agiscono in questo contesto, tenendo conto che Istat ci dice che, in questi anni, il Terzo Settore è cresciuto in termini di occupati in termini di associazioni e di volontari. C'è una dinamica in corso – ha concluso il ministro - noi ci auguriamo e lavoriamo perché la riforma dia solidità, stabilità e una prospettiva ancora più forte a un settore che è molto

cresciuto in questi anni". "Abbiamo prodotto un quadro che spinge questo settore a crescere ma lo fa in un quadro di regole e trasparenza", ha concluso.

La riforma negli ultimi mesi è stata puntellata da una serie di interventi legislativi che ne hanno aggiustato la portata. Resta ancora da fare. **Tra gli atti normativi in fase di elaborazione risultano il Dpcm di definizione dell'accesso al riparto del cinque per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche degli enti destinatari del contributo; gli atti normativi di attuazione del decreto legislativo sull'impresa sociale e il decreto interministeriale relativo alla fruizione del credito d'imposta da parte delle Fondazioni di origine bancaria, che finanziano il sistema dei Centri di servizi per il volontariato.**

Asd Judo Frascati (ginnastica ritmica), cinque podi nella prima prova Almudena



Frascati (Rm) – Il settore della ginnastica ritmica dell'Asd Judo Frascati sfoggia i suoi "gioiellini". Nella prima prova del campionato Almudena, organizzato dall'ente promozionale Uisp (Unione Italiana Sport per tutti) e tenutosi nello scorso fine settimana al Pala Sporting di via Brogi a Roma, le ragazze allenate da Laura Lauretti hanno sfoderato un'ottima prestazione, conquistando nel complesso ben cinque podi. Due si sono arrampicate fin sul gradino più alto del podio nelle rispettive categorie: si tratta di Paola Tumco, prima nel corpo libero categoria Allieve seconda fascia, e Benedetta Rumiz (nella fune Allieve prima fascia). Tre i secondi posti: Giada Caputo nel corpo libero Allieve prima fascia, Alessia Lollobattista nella fune Allieve prima fascia e infine Ludovica Di Vincenzo che, nella categoria Senior (nate nel 2000-2001), ha ottenuto il piazzamento d'onore nel cerchio. Da ricordare anche il quarto posto di Gaia Ciarleglio (cerchio Senior) e il settimo di Viola Giammarioli (cerchio Allieve seconda fascia). «Siamo davvero molto contente di come si sono espresse nel complesso le nostre ragazze – dice la Lauretti – Molte di loro erano alla prima vera gara dopo una piccola esperienza nella scorsa stagione e hanno messo in mostra una notevole personalità e

preparazione. Il livello dell'evento, infatti, era sicuramente alto e questo ci rende ancor più soddisfatti dei risultati ottenuti». Durante la gara c'è stata anche la prova della staffetta composta dalle già citate Tumco, Giammarioli e Rumiz assieme ad Alice Ruggeri e in questo caso il riscontro non è stato altrettanto brillante. «Fino a metà esibizione le nostre ragazze sono andate molto bene – commenta la Lauretti -, poi hanno evidentemente sentito un po' di emozione e si sono un po' perse, ma siamo certe che si rifaranno presto». Magari già nel prossimo appuntamento che attende il settore della ginnastica ritmica dell'Asd Judo Frascati, vale a dire il campionato regionale promozionale agonistico Uisp in programma il prossimo 24 febbraio sempre al Pala Sporting di Roma che tra l'altro metterà in palio anche dei posti per le finali nazionali. Inoltre le ragazze tuscolane nel corso della stagione affronteranno anche gare federali a testimonianza della fiducia che lo staff ripone in loro.

TI ASPETTIAMO NELLA
CONCESSIONARIA BMW LUCAR.

Scepi di più

48
MESI



QUOTIDIANI LOCALI

SPINNO 48000€ ANZI 48000€



IL TIRRENO EDIZIONE MASSA-CARRARA

Cerca nel sito

COMUNI: MASSA CARRARA AULLA MONTIGNOSO PONTREMOLI TUTTI I COMUNI

CAMBIA EDIZIONE

DOSSIER ECONOMIA SPORT TIRRENO TOSCANA ECONOMIA ITALIA PARTITO CARO ENTI FOTO VIDEO RISTORANTI AMBIENTI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI CARRARESE VERTENZE DI LAVORO

PRESSO

Auto-P SRL

LUCCA - 0583 947042
EMPOLI - 0571902772



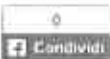
MASSA-CARRARA SPORT BRILLANO LE ATLETE PORTACOLORI DEL...

12 ANNI DI VITA DI UNO SCORCIO

Brillano le atlete portacolori del Centro Cgrs di Massa

MASSA. Il nuovo anno agonistico del Centro ginnastica ritmico sportiva (Cgrs) di Massa è iniziato sotto i migliori auspici. 6 giovani atlete dagli 11 ai 14 anni hanno sostenuto una valutazione...

23 gennaio 2018



Tweet

G+

0

LinkedIn

0

Pinterest

MASSA. Il nuovo anno agonistico del Centro ginnastica ritmico sportiva (Cgrs) di Massa è iniziato sotto i migliori auspici. 6 giovani atlete dagli 11 ai 14 anni hanno sostenuto una valutazione tecnica per l'ammissione al Centro tecnico toscano. La società ha centrato in pieno l'obiettivo, tutte le partecipanti presentate sono state ammesse: **Martina Rocchi** nel gruppo A, **Laura Antoniotti** nel gruppo B, **Rebecca Toppetti** e **Matilde Giarelli** nel gruppo C1; **Meggy Gega** e **Beatrice Gentili** nel gruppo Silver junior. Le giovanissime **Melissa Matrizi**, **Sofia Andrici**, **Elene Bonvecchio** e **Caterina Manfredi** parteciperanno agli allenamenti riservati alle ginnaste della categoria allieve.

L'anno appena concluso è stato per le atlete del Cgrs un anno di grandissime soddisfazioni, si sottolinea in una nota. Rocchi e Antoniotti, oltre alle gare

immobiliare.it

MIGLIAIA
DI ANNUNCI

CERCA

RESINE DECORATIVE PER PAVIMENTI,
PARETI, BAGNI, CUCINE
VISITA IL NOSTRO SHOWROOM
IN LOCALITÀ BICCHIO - VIAREGGIO

LUNEDÌ - MERCOLEDÌ - VENERDÌ € 10
Pizza a scelta
PRANZI DI LAVORO € 10
dal lunedì al sabato a pranzo

TOP VIDEO

La neve in Toscana in scorcio mozzafiato

Incidente sulla Fi-Pi-Li: muore a 31 anni. La ricostruzione della tragedia

Immigrazioni irregolari: così nell'ufficio del Comune di Pistoia (anche uso di cocaina)

Trovato cadavere di un uomo nel giardino di una casa in ristrutturazione

da Taboola

DAL WEB

Promosso

I nomi maschili più belli per il 2018!
Afferminite

Alberi viventi, diavoli danzanti e maschere comute: l'universo fantastico del Carnevale lucano



come individualiste Gold, hanno partecipato, in prestito all'Arcobaleno Prato, ai campionati rispettivamente di serie B nazionale e B1. Martina ha ottenuto risultati eccellenti (tra cui il podio nazionale al campionato Uisp), Laura, nonostante un infortunio, ha ancora una volta dimostrato le sue grandi capacità. Rebecca, già vicecampionessa regionale Uisp, e Matilde, oltre ad aver preso parte al campionato di Serie C1, sono state scelte per partecipare all'esclusivo Gruppo Elite riservato alle migliori 12 allieve toscane e al Gym Campus Nazionale Gold super, dove si sono confrontate con bambine selezionate in tutta Italia. Giarelli, Gega, **Toppetti, Didiomasa e Ponticelli** hanno portato la squadra alla fase nazionale del Campionato d'Insieme, mancando per un soffio la finalissima e finendo la gara ai piedi del podio nel Campionato Nazionale Uisp. Importante affermazione anche nella serie C2: la squadra composta da Didiomasa, Gega e Pellistri ha ottenuto il pass per la finale svoltasi a Fabriano, gara di altissimo livello tra le migliori 50 squadre d'Italia.

Complimenti alla tecnica **Tiziana Venè**, affiancata dalle giovani e tecniche e giudici, **Chiara Cacciatori e Giulia Guagni**.

23 gennaio 2018



GUARDA ANCHE

da Taboola

Muore a 14 anni, il babbo in lacrime: 'Tante volte gli ho detto di non scendere qui'

Va al cimitero e non trova più la salma del padre

I cambia casacca toscani: ecco i politici che hanno cambiato partito

DAL WEB

Promosso da Taboola

GLA 180 d SPORT. Ancora più SUV con il suo design sportivo.

Mercedes

Le 10 donne politiche più belle del mondo

Real Au (14)

L'uomo trovato nel mare dopo 14 mesi, indica una verità orribile

BuzzCatcher

da Taboola

ASTE GIUDIZIARIE



Appartamenti Roccastrada della Collacchia snc - fraz. Ribolla - 136000

Tribunale di Lucca
Tribunale di Livorno
Tribunale di Grosseto
Tribunale di Pisa

Vai alla pagina di dettaglio dell'asta

NECROLOGIE



Lera Leonardo
Forte dei Marmi, 23 gennaio 2018



Leonardo Leonardo
Montecatini, 23 gennaio 2018



Giraldo Alberto
Livorno, 23 gennaio 2018



Giulini Lampredi Daniela
Livorno, 23 gennaio 2018



Testa Alessandra
Stagno, 23 gennaio 2018



Lera Leonardo
Venezia, 23 gennaio 2018

CERCA TRA LE NECROLOGIE

PUBBLICA UN NECROLOGIO »

Dott. GIULIO TAMBELLI
 Studi Dentistici

GLI STUDI DEL TUO SORRISO

GROSSETO SPORT "L'AMORE VINCE SEMPRE" E RACCOGLIE...

"L'Amore vince sempre" e raccoglie 2.700 euro

Grande partecipazione alla giornata di zumba pro Meyer ideata in ricordo di Maria Sole Marras

23 gennaio 2018

0 COMMENTI
 0
 Condividi
 Tweet
 G+
 0
 LinkedIn
 0
 Pinterest



GROSSETO. È stata una giornata tutta per loro, tutta per lei. Per loro, Isabella, Leonardo, Alessandro Niccolò, Gianni e Gabriella, mamma, babbo, fratellino, nonno e nonna. Per lei, Maria Sole. Una giornata organizzata da Uisp in favore della Fondazione ospedale pediatrico Meyer. Una giornata che si è trasformata in un evento speciale.

Perché a "L'Amore vince sempre" c'è stata partecipazione e perché c'è stato spettacolo. La generosità di tutti i partecipanti e del pubblico ha consentito di raccogliere 2.700 euro: un ottimo risultato, secondo gli organizzatori. E poi l'entusiasmo con il quale i ballerini e i ginnasti che hanno animato il palaAustria, quasi tutti giovanissimi, hanno ricordato nel modo più speciale Maria Sole. Infine la grande passione dei 94 giocatori di burraco sedutisi ai tavoli, proprio mentre gli atleti erano protagonisti della kermesse.

La Uisp ha curato la doppia organizzazione dell'evento, con il presidente **Sergio Perugini** che ha portato i saluti dell'associazione al palazzetto per poi trasformarsi in giocatore di burraco, lasciando il microfono a **Fabio Nocchi**, coordinatore della ginnastica, e a **Silvia Accarigi**, che ha ideato la manifestazione e ha guidato la masterclass di zumba fitness. Insieme allo zumba, applausi per le esibizioni di ginnastica e danza della Ginnastica

Nuova Ford EcoSport
€149 al mese TAN 4,95%
 Anticipo €2.950 TAEG 6,63%

SCORRIDI PIÙ

**TUTTI I NOSTRI SERVIZI
 IN VIA MAZZINI
 E NELLA SUCCURSALE
 A BARBANELLA VIA GIUSTI 45
 TEL. 0564416298
 GROSSETO**

**L'Istituto Tecnologico Costruzione,
 Ambiente e Territorio (I.C.A.T.)
 la radice per il professionista Geometra
 del presente e del futuro**

PRO
 VIA INDIPENDENZA, 50
 VERULIANA TERME
 PRO-GOUT
 PROSPETTIVE SULLA

extra motors
 EVERYTHING ABOUT LIFE STYLE

TOP VIDEO

Marina di Massa: le immagini della mareggiata

Bandiera arancione, ecco i 38 borghi incantati toscani

Mafia cinese, il matrimonio da favola del figlio del 'capo dei capi'

Grifone, della Polisportiva Barbatella Uno e della Palestra Europa, allo zumba kids della Palestra Santini mentre momenti di commozione, ancora una volta, ci sono stati per tutti i presenti quando si sono esibiti gli atleti speciali di Argentario senza Ostacoli. Mentre al palasport la manifestazione presentata da **Marcello Accarigi** procedeva alla grande festa, anche al torneo di burraco, con un torneo speciale nel quale tutte le coppie partecipanti, 47, sono state premiate grazie al generoso contributo degli sponsor.

«Questo grave lutto che ha colpito il nostro illustre concittadino è un grande dolore per tutta la città – ha detto l'assessore allo sport **Fabrizio Rossi** – era giusto testimoniare la nostra vicinanza alla famiglia e portare i ringraziamenti alla Uisp che fa sempre cose interessanti e votate al sociale».

«Possiamo dire che la manifestazione è andata molto bene, sia per la parte degli sport in via Austria, che per il burraco in sede – ha aggiunto Perugini – Questa era l'edizione zero di questa kermesse, l'idea è che nelle prossime edizioni possa essere estesa anche ad altre strutture di attività, sempre in stretta collaborazione con la famiglia Marras». «È sempre complicato dire qualcosa quando succedono cose simili – ha aggiunto Silvia Accarigi, che ha pensato per prima a questa kermesse – Da parte mia c'è stata semplicemente l'idea di fare qualcosa per ricordare Maria Sole seguendo quello che era stato il messaggio dei suoi genitori e per aiutare i bambini che hanno dei problemi. Possiamo dire che oggi l'amore ha vinto».

«È stata una giornata meravigliosa, le premesse c'erano tutte con un sole splendido nei cieli di Grosseto – ha detto **Isabella Sichi**, la mamma di Maria Sole – Non è la prima manifestazione di affetto e solidarietà che riceviamo, la città fin da subito ci è stata vicino. Tante persone hanno avuto il desiderio di ricordare nostra figlia e gli altri bambini che come lei non hanno avuto la fortuna di vivere una giornata bella come questa. Siamo costantemente in contatto con la Fondazione e l'ospedale pediatrico Meyer e con i medici che sono stati vicini a Maria Sole e stanno seguendo altri bambini. Il nostro impegno non si ferma qui, così come la nostra raccolta, andiamo avanti con il progetto che abbiamo in testa e presto avremo novità per tutta la città».

23 gennaio 2018



GUARDA ANCHE

da Taboola

Muore a 14 anni, il babbo in lacrime: "Tante volte gli ho detto di non scendere qui"

Va al cimitero e non trova più la salma del padre

I cambia casacca toscani: ecco i politici che hanno cambiato partito

DAL WEB

Pubblicità da Taboola

GLA 180 d SPORT. Ancora più SUV con il suo design sportivo.

Mercedes

L'uomo trovato nel mare dopo 14 mesi, indica una verità orribile

Espresso

I nomi femminili più belli per il 2018!

Alfemminile

Immigrazioni irregolare: così nell'ufficio del Comune di Pistoia (anche uso di cocaina)

da Taboola

DAL WEB

Promosso

Le 10 donne politiche più belle del mondo

StarLine

Il benessere parte da dentro

Energy

da Taboola

ASTE GIUDIZIARIE



Appartamenti Gavorrano Caldana Via Montanara - 136630

Tribunale di Lucca
Tribunale di Livorno
Tribunale di Grosseto
Tribunale di Pisa

Vista di immagini più recente

NECROLOGIE



Lera Leonardo

Forze armate, 23 gennaio 2018



Leonardo Leonardo

Montemurlo, 23 gennaio 2018



Giraldo Alberto

Livorno, 23 gennaio 2018



Giulini Lampredi Daniela

Livorno, 23 gennaio 2018



Testa Alessandra

Stagno, 23 gennaio 2018



Lera Leonardo

Venezia, 23 gennaio 2018

CERCA FRA LE NECROLOGIE

PUBBLICA UN NECROLOGIO »



IL TIRRENO EDIZIONE GROSSETO



Cerca nel sito

COMUNI: GROSSETO CASTEL DEL PIANO FOLLONICA MASSA MARITTIMA ORBETELLO TUTTI I COMUNI

CAMBIA EDIZIONE

HOME CROMATA SPORT TEMPO LIBERO TOSCANA ECONOMIA ITALIA MONDO ORIZZONTI FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCIO LOCALI TRIPRA

SI PARLA DI OMICIDI INQUINAMENTO FURTI

GROSSETO > SPORT > MTB, NELLA SECONDA TAPPA UNA...

Mtb, nella seconda tappa una doppietta argentarina

Rispoli e Fanciulli primo e secondo al traguardo nel centro storico di Scarlino Settantadue i partecipanti. Il vincitore: «Il mio obiettivo è la Granfondo»

23 gennaio 2018



0 COMMENTI

Condividi

Tweet

G+

0

LinkedIn

0

Pinterest



SCARLINO. È doppietta argentarina nella seconda tappa del campionato d'inverno mountain bike Uisp. Vince **Federico Rispoli**, Ciclistica Argentario, che vola nelle salite di Scarlino, l'ultimo ad arrendersi ai suoi scatti è **Claudio Fanciulli**, Mt Bike Argentario, che quindi migliora il terzo posto di Cala Violina. Sul podio, ancora una volta, c'è **Federico Bartalucci**, Team Scott Pasquini, che invece nella prima tappa era giunto al secondo posto, dietro soltanto a **Mirco Balducci**.

Una gara, quindi, quella con partenza e arrivo nel centro storico della cittadina, perfettamente organizzata dal Team Bike Perin in collaborazione con la lega ciclismo Uisp, di grande qualità e che ha visto al via 72 corridori. «Stavo bene e ho fatto una buona prova – afferma il vincitore – il mio problema è sempre lo stesso, lavorando su una nave non sempre posso essere presente. Ma quando ci sono cerco sempre di dare il massimo, pensando alla Granfondo dell'Argentario che resta l'obiettivo stagionale».

**TUTTI I NOSTRI SERVIZI
IN VIA MAZZINI
E NELLA SUCCURSALE
A BARBANELLA VIA GIUSTI 45
TEL. 0564416295
GROSSETO**

**L'Istituto Tecnologico Costruzione,
Ambiente e Territorio (I.C.A.T.)
la radice per il professionista Geometra
del presente e del futuro**

PR SPORT
 VIA BORGHESELLA, 88
 50139 GROSSETO (GR)
 TEL. 0564 416295

extra motors
 EVOLVING ABOUT LIFE

TOP VIDEO

Il Marinaio, la statua di Talani al porto di San Vincenzo

'Ufo avvistato': una strana foto fa scoppiare il caso

Muore a 14 anni travolto da un'auto, la ricostruzione dell'incidente

Di tutto rispetto la classifica dei primi dieci: quarti e quinti due atleti sempre presenti tra i primissimi come **Alessio Brandini**, Donkey Club Bike e **Aldo Bizzarri**, Himod Bike 4Elements, poi il solito **Andrea Bassi**, Team Marathon Bike, un **Mirko Boscagli** (Cicli Tondi) apparso in crescita, **Andrea Visani**, del Gruppo Sportivo Emicicli, **Alessandro Costantini**, Gc Castiglionesi e Florio Lacchini, Capoliveri Bike Park.

I vincitori di categoria sono stati Bartalucci (Elite Sport), Fanciulli (M1), Rispoli (M2), Visani (M3), Bassi (M4), Brandini (M5), Alessandro Castellucci del Team Bike Perin (M6), Giorgio Puccini (Dilettantistica Cicli Taddei) negli M7, e ancora una volta Oriana Goretti (Mbm Le Querce) tra le donne.

«Felice per come è andata la gara e per il bel clima che si è respirato in gruppo – afferma l'organizzatore

Perin, che ha anche corso giungendo secondo negli M7 – abbiamo allestito un bel percorso e i corridori si sono divertiti. C'è stata anche una buona partecipazione, quindi possiamo dire che tutto è andato bene».

Prossima tappa domenica 4 febbraio a Porto Santo Stefano.

23 gennaio 2018

GUARDA ANCHE

Mafia cinese, il matrimonio da favola del figlio del 'capo dei capi'

Immigrazioni irregolare: così nell'ufficio del Comune di Pistoia (anche uso di cocaina)

Trovato cadavere di un uomo nel giardino di una casa in ristrutturazione

DAL WEB

GLA 180 d SPORT. Ancora più SUV con il suo design sportivo.
Mercedes

L'uomo trovato nel mare dopo 14 mesi, indica una verità orribile
Repubblica

6 segni che si consumano troppo zucchero
See-healthny.com

Fuoristrada col paziente: incidente dell'ambulanza

da Taboola

DAL WEB

Promosso

I nomi femminili più belli per il 2018!

Allnews.it

Il benessere parte da dentro

Groegel

da Taboola >

ASTE GIUDIZIARIE



Appartamenti San Miniato via Agliati, 9 - 90000

Tribunale di Lucca
Tribunale di Livorno
Tribunale di Grosseto
Tribunale di Pisa

VEDI LE AZIENDE CHE TI OCCUPANO

NECROLOGIE

 **Lera Leonardo**
Fiorino Mare, 23 gennaio 2018

 **Leonardo Leonardo**
Montemurlo, 23 gennaio 2018

 **Giraldi Alberto**
Livorno, 23 gennaio 2018

 **Giulini Lampredi Daniela**
Livorno, 23 gennaio 2018

 **Testa Alessandra**
Stagno, 23 gennaio 2018

 **Lera Leonardo**
Venezia, 23 gennaio 2018

CERCA FRA LE NECROLOGIE

PUBBLICA UN NECROLOGIO »



MONTE SCHIAVO

Vini d'eccellenza,
dalla terra del Verdicchio

CentroPagina

Smart News dal Territorio

CentroPagina – II

Quotidiano online della tua città

Ciclocross Uisp, Senigallia fa incetta di titoli ai campionati regionali di Fermo

Festa in città per i tre atleti del ciclismo cittadino che hanno primeggiato ai campionati regionali tenutisi a Ponzano di Fermo

Di
Carlo Leone

23 gennaio 2018

I tre atleti di Senigallia campioni regionali del ciclocross Uisp: da sinistra Antonio Macculi, Alessio Olivi e Cristian Tarsi

FERMO – Sono tre i ciclisti della NewTeam Cingolani, associazione affiliata al Comitato Uisp di Senigallia, che tornano a casa dai campionati regionali di ciclocross a Fermo con il titolo di **campione regionale** in tasca. Si tratta di Antonio Macculi, Alessio Olivi e Cristian Tarsi che hanno primeggiato rispettivamente nelle categorie “Elite”, “M6” e “M1”.

La manifestazione di ciclocross, valevole anche per la 16° e **penultima prova del 29° master Uisp**, si è tenuta lo scorso 14 gennaio a Ponzano di Fermo, per l'organizzazione del coordinamento ciclismo Marche in collaborazione con il Group MTb Tritakatene. Ben **80 gli atleti** – divisi in due categorie – che si sono sfidati in un impegnativo percorso in erba di 2,1 km da fare per 10 giri, con diversi ostacoli artificiali e arrivo in salita. **Ottima la prova dei tre atleti senigalliesi**, premiati nella cerimonia finale assieme alla miglior squadra e quella numericamente più rappresentata. Una festa per il ciclocross regionale e per quello cittadino che sta radunando sempre più appassionati.



"CARNEVALE SUI PATTINI" A COLLE DI VAL D'ELSA

News inserita il

Torna la magia del **"Carnevale sui Pattini"**, l'atteso evento del pattinaggio provinciale Uisp, organizzato dal Comitato Uisp Siena e dalle società affiliate di pattinaggio artistico di Siena e provincia. L'edizione 2018 è in programma domenica 28 gennaio al Palafrancioli di **Colle di Val d'Elsa**, a partire dalle ore 15.30. Una grande festa che coinvolgerà circa seicento atleti di tutta la provincia e sarà impreziosita dalle esibizioni di due campionesse mondiali: Silvia Nemesio, Campionessa Mondiale 2017 libero e Silvia Stibilj, Campionessa Mondiale 2017 Solo Dance.

L'evento. Come ogni anno le società coinvolte daranno vita ad un pomeriggio denso di musica, colori, sport ma anche e soprattutto divertimento, condivisione ed amicizia. Da oltre 30 anni, infatti, questa festa coinvolge dai bambini che frequentano l'addestramento agli ex agonisti, ormai divenuti allenatori, che si rimettono letteralmente in pista per incarnare a pieno quello che è lo spirito dello sport per tutti: esprimere loro stessi secondo le proprie abilità e condividere la loro passione. Quest'anno vedremo esibirsi circa seicento atleti, in aumento rispetto alle scorse edizioni grazie alla grande crescita del movimento del pattinaggio, che coinvolgono nella preparazione e allestimento della manifestazione anche le famiglie. Protagonisti dell'evento saranno gli atleti delle società di pattinaggio artistico della provincia: tutte presenteranno esibizioni dei loro collettivi ed alcune di esse metteranno in scena anche dimostrazioni dei gruppi folk e spettacolo che partecipano ai campionati regionali e nazionali.

Le esibizioni. La Polisportiva Cras di San Rocco a Pilli farà tornare tutti bambini con "Peter Pan e l'isola che non c'è", ispirato all'eterno bambino in grado di volare e vivere avventure fantastiche; il gruppo folk invece inscenerà la vita delle donne soldato, che andando alla guerra si confrontano con la difficoltà di dover abbandonare i propri affetti. Il movimento hippy pacifista degli anni '60 sarà invece il tema del collettivo del Siena Hockey che prende spunto dal musical "Hair", capelli come simbolo di libertà ed individualità. L'Unione Polisportiva Poggibonsese ci farà scoprire, invece, "Il Carnevale nel mondo", mentre il piccolo gruppo catapulterà il pubblico nella galassia immaginaria del celebre film di fantascienza "Star Wars". La Polisportiva Mens Sana passerà da "Le piccole api gioiose" dei bimbi dell'addestramento, al "Ballo in maschera" del gruppo folk,

fino alla sorpresa dell'esibizione del collettivo. L' Asd Polisportiva Olimpia di Colle di Val d'Elsa, sorprenderà invece gli spettatori con la "Stravaganza" del nuovo collettivo. La stravaganza dell'essere come maschera della normalità porta ad apparire per ciò che non si è, per trasgredire un modello stereotipato di realtà, riscoprendosi nell'eccentricità per uscire dall'appiattimento della propria identità. Tramite accessori tutt'altro che banali abbinati a musiche altrettanto singolari la Polisportiva Olimpia con il suo collettivo farà quindi apparire identità comuni in una nuova e suggestiva prospettiva. Le ragazze del Siena Roller Team condurranno invece i presenti nel loro "Viaggio nell'isola misteriosa". Ad impreziosire la serata, le esibizioni di Silvia Nemesio, Campionessa Mondiale 2017 libero e Silvia Stibilj, Campionessa Mondiale 2017 Solo Dance. L'evento prevede il pagamento del biglietto unico (otto euro, sono esclusi i bambini fino a 12 anni se accompagnati). Il ricavato servirà per finanziare l'intera stagione sportiva del pattinaggio.

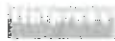


Copia notizia

MERCOLEDÌ 24 GENNAIO 2018 01.15.40

NUOTO: EURO MEET, 4 AZZURRI IN GARA IN LUSSEMBURGO =

Roma, 24 gen. - (AdnKronos) - Una selezione di atleti azzurri gareggerà al tradizionale Euro Meet di Lussemburgo, meeting giunto alla ventesima edizione ed in programma dal 26 al 28 gennaio. Parteciperanno Ilaria Bianchi e Martina Carraro (Fiamme Azzurre - Azzurra 91), Luisa Trombetti (Fiamme Oro - RN Torino), Simone Geni ([Uisp Bologna](#)) accompagnati dal tecnico Paolo Facchinelli. (Spr/AdnKronos) ISSN 2465 - 1222 24-GEN-18 01:15 NNNN



Copia notizia

MARTEDÌ 23 GENNAIO 2018 12.40.45

NUOTO: EURO MEET. POKER DI AZZURRI IN GARA IN LUSSEMBURGO

NUOTO: EURO MEET. POKER DI AZZURRI IN GARA IN LUSSEMBURGO ROMA (ITALPRESS) - Una selezione di nuotatori azzurri gareggerà al tradizionale Euro Meet di Lussemburgo, meeting giunto alla ventesima edizione ed in programma dal 26 al 28 gennaio. Parteciperanno Ilaria Bianchi e Martina Carraro (Fiamme Azzurre - Azzurra 91), Luisa Trombetti (Fiamme Oro - RN Torino) e Simone Geni ([Uisp Bologna](#)), accompagnati dal tecnico Paolo Facchinelli. (ITALPRESS). mc/com 23-Gen-18 12:38 NNNN
